

Citta' metropolitana di Torino

Servizio risorse idriche

Domanda pervenuta il 04/02/2026 del Comune di Perrero di concessione di derivazione d'acqua da una sorgente denominata Mianas, ubicata nel bacino del T. Germanasca, in Comune di Perrero in misura di litri/s massimi e medi 4,00 per complessivi metri cubi annui 126144 ad uso potabile, a servizio di acquedotto;

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

Con domanda pervenuta il 04/02/2026 il Comune di Perrero ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da una sorgente denominata Mianas, ubicata nel bacino del T. Germanasca, in Comune di Perrero in misura di litri/s massimi e medi 4,00 per complessivi metri cubi annui 126144 ad uso potabile, a servizio di acquedotto;

Considerato che

Il nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AI03 Pellice" ed il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPo2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 - classifica il Torrente Germanasca, nel cui bacino idrografico ricade la sorgente denominata Mianas interessata dall'intervento in questione, nello stato ecologico di "buono", nello stato chimico di "buono" con obiettivo ecologico di "buono al 2015" e chimico di "buono al 2015";

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *“Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”*;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: *“Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”*;

La D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 con la quale è stato approvato il nuovo *“Piano di Tutela delle Acque (PTA)”*;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011;

La Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, *“III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). II aggiornamento – art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006” (PdPo2021)*;

La *“Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano” (“Direttiva Derivazioni”)* di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 07/12/2016 *“Art. 66 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po (PBI)”*;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

O R D I N A

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Perrero** che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il 24/03/2026 alle ore 10:30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Perrero**.
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web.

C O M U N I C A

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Derivazioni di Acque Pubbliche, Acque Minerali e Termali e Fonti Rinnovabili della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Mauro Marietta;
 - il procedimento adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del Regolamento regionale 10/R/2003 e smi;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L 241/90 e smi è il Direttore Generale di questa Amministrazione;
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- 3) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**
- In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.
- I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi al seguente recapito di posta P.E.C.: franco.santiano@geopec.it - (S.T.A. Studio Tecnico Associato);**
- 4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come **espresso in senso favorevole**; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.
- 5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Comando Regione		fto44059@pec.carabinieri.it

Carabinieri Forestale "Piemonte"(*)		
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte(*)		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3(*)		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3(*)	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Comune di Perrero		perrero@cert.ruparpiemonte.it
Unione Montana Valli Chisone e Germanasca(*)		info@pec.unionevallichisonegermanasca.it
Geom. F. Santiano		franco.santiano@geopec.it

Torino, _____

MM

Il Direttore del Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile
Ing. Claudio Coffano